

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 settembre 2023, n. 362

ID6528 fasc. 3264 - PNRR M1C3I2.2. - Progetto di "Manutenzione straordinaria al fabbricato rurale localizzato in agro di Altamura alla c.da CERASO - Mass. CERASUOLO" Foglio 13 p.IIIa 36sub3 nel comune di Altamura - Proponente Rifino Anna - Pratica SUAP Altamura n. 46994 - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

PREMESSO che:

1. il Progetto di : “Manutenzione straordinaria al fabbricato rurale localizzato in agro di Altamura alla c.da CERASO – Mass. CERASUOLO” Foglio 13 p.lla 36sub3 nel comune di Altamura – Pratica SUAP Altamura n. 46994 - proposto dalla Sig. ra Rifino Anna é stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota prot.n.55260 del 08.06.2023, il SUAP di Altamura ha trasmesso la formale istanza presentata dalla Sig.ra Anna Rifino – per il tramite del tecnico incaricato Sig. D. Forte – utile all’avvio della procedura di VINCA cui assoggettare l’intervento in oggetto (Fase I di *screening*)
3. Con nota prot. n. 12182 del 07.08.2023, questo Servizio richiedeva integrazioni (pagamento a saldo degli oneri istruttori) e il sentito (e nulla osta) del Parco dell’Alta Murgia;
4. con nota n.4790 del 17.08.2023 il Parco dell’Alta Murgia forniva il proprio sentito e il nulla osta n.58/23;
5. con ricevuta dell’11 settembre 2023 venivano pagati gli oneri istruttori e quindi risultava presente tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il “*format proponente*” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Si tratta di opere di manutenzione straordinaria di un fabbricato esistente alla località Ceraso dell’Agro di Altamura, censito in catasto al Fog.13 p.la 36 sub. 3, realizzato prima del 1967; le opere previste consisteranno essenzialmente in:

- rimozione di manto di copertura in coppi con sottostante tavolato e rifacimento del manto di copertura composto da sottostante tavolato, guaina protettiva e manto di coppi;
- rimozione di intonaco interno e rifacimento con intonaco premiscelato per umidità di risalita capillare e successiva pitturazione;
- rimozione del pavimento con sottostante massetto e vespaio e rifacimento con vespaio aerato composto da cupolette tipo igloo, massetto per sotto pavimentazione e posa di pavimento in gres;
- idrolavaggio di paramenti murari in pietra interni ed esterni; - rimozione degli impianti idrico ed elettrico e rifacimento a norma degli stessi.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “Alta Murgia”:

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L’area oggetto degli interventi, come detto, ricade all’interno della ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”, situandosi anche all’interno del perimetro del Parco Nazionale.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non direttamente interessata da habitat della Direttiva omonima: situata in colture di tipo estensivo, l’area di interesse dista da aree con habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia

villosae) a circa 500metri. Il progetto quindi s’inserisce in un contesto agrario caratterizzato da colture di tipo estensivo insieme ad estese aree a pascolo.

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici, ad esempio di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipici del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. L’habitat prioritario codice 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) viene valutato in buono stato di conservazione, anche se proprio queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello “spietramento” della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. Il Proponente non ritenuto necessario suggerire forme di mitigazione, utili alla tutela della biodiversità. Tenuto conto che la tipologia di intervento e l’ambiente in cui questo si inserisce dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sulle specie (impatti legati sostanzialmente alla fase di cantiere – rumori e polveri), si ritiene che le condizioni poste dall’Ente gestore del Parco dell’Alta Murgia nel proprio nulla osta siano sufficienti a garantire la assenza di impatti significativi su habitat e soprattutto su specie tutelate. Queste sono:

- *La copertura del fabbricato sia rivestita con tegole tipo coppi, poste in opera a due file, senza peraltro utilizzare malte o sottocoppi, al fine di agevolare la nidificazione dell’avifauna;*
- *tutti gli interventi siano eseguiti nel rispetto dei materiali, delle tipologie edilizie e delle caratteristiche architettoniche e costruttive dei manufatti propri della tradizione storica locale;*
- *non sia mutata la destinazione d’uso agricola del fabbricato;*
- *siano preservate e conservate eventuali superfici a pascolo naturale, eventualmente presenti in prossimità del fabbricato, che a tal fine non potranno essere modificate e/o convertite ad altri usi; - non siano aperti nuovi sentieri e/o piste sul terreno saldo ricoperto habitat e per il transito carrabile e pedonale siano utilizzati esclusivamente i sentieri esistenti;*
- *non siano impermeabilizzate le strade rurali ed i sentieri esistenti e le aree esterne al fabbricato;*
- *non siano abbattuti alberi e/o piante della vegetazione spontanea, in particolare quelli sui quali sia stata accertata la presenza di siti di nidificazione e/o di dormitori per la fauna di interesse conservazionistico;*
- *l’eventuale sistemazione delle aree esterne sia limitata a quelle porzioni già modificate dal pregresso uso antropico, senza peraltro modificare o trasformare altro suolo saldo;*
- *siano osservate le misure di conservazione per gli interventi di manutenzione degli edifici relative al Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie, esistenti, utili ai fini della riproduzione;*
- *sia preventivamente accertata l’assenza di nidi presso le aree d’intervento; qualora non si provveda i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio;*
- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare: “È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e Per la manutenzione e il ripristino delle strutture paesaggistica.... in pietra a secco è fatto obbligo di fare riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010...”;*
- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – emissioni sonore e luminose; -*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito il “sentito” del Parco Nazionale dell’Alta Murgia nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di edifici tipici della Murgia;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte e segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate. **Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Rifino Anna nell'ambito del PNRR M1C3I2.2: di "Manutenzione straordinaria al fabbricato rurale localizzato in agro di Altamura alla c.da CERASO – Mass. CERASUOLO" Foglio 13 p.la 36 sub3 nel comune di Altamura", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte e di quelle segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig.ra Rifino Anna;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al SUAP di Altamura e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023..

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella